

Masi Agricola, verso nuovi orizzonti

A tu per tu con Giacomo Boscaini, brand ambassador della storica cantina veneta. Le novità bio per il 2018. L'espansione su nuovi mercati.

Cresce l'offerta certificata bio di Masi Agricola. In linea con il presidio dei mercati. Intervista a Giacomo Boscaini, brand ambassador della storica cantina veneta.

Che bilancio per il progetto green sviluppato da Masi in questi anni?

Molto positivo. Il rispetto nei confronti dell'ambiente e l'attenzione verso la salute dei consumatori sono, da sempre, nel dna di Masi. Per questo c'impegniamo, in qualsiasi nostra proprietà, a svolgere ogni attività in modo sostenibile: dalla vigna alla cantina, fino a confezionamento e imballaggio. Abbiamo, poi, scelto di operare seguendo i principi dell'agricoltura biologica nelle nostre tenute in Toscana e in Argentina, dove produciamo il Rosso di Toscana Poderi Bell'Ovile e i tre vini argentini Passo Blanco, Passo Doble e Corbec. E nel 2018, in tema bio, si aggiungerà una novità spumeggiante: il Prosecco di Valdobbiadene Docg Campofalco di Canevel Spumanti, realizzato con uve provenienti dal vigneto Montefalco a conduzione biologica certificata.

Mercato Italia: a chi vi indirizzate con la vostra proposta bio?

Al momento non ci precludiamo nessuna strada. In questi primi anni di certificazione biologica, l'importante è che clienti e consumatori vengano sempre più a conoscenza del nostro modo di operare e della nostra proposta. Il fo-

cus principale rimane quello della ristorazione specializzata, quindi ristoranti biologici, gluten free, vegetariani e vegani. Ma prestiamo attenzione anche al retail e ai dettaglianti bio. Alcuni vini, infatti, hanno un indirizzo esclusivo per l'Horeca, altri possono essere trasversali. Parlando d'Italia, si nota maggiore sensibilità verso il bio nelle grandi città del Centro e del Nord. In queste piazze sono sempre di più i nuovi locali, dal format giovanile e dinamico, con una proposta cibo-vino orientata al biologico e al mangiar sano. E trovo che le nostre etichette bio abbiano tutte le caratteristiche per sposarsi alla perfezione con questo tipo d'offerta.

E che genere di riscontro registrate da parte di buyer e operatori professionali?

Tra gli operatori, l'attenzione maggiore ci viene riservata dai mercati del Nord Europa, con gli stati della penisola scandinava in prima fila. Questi sono Paesi molto attenti e sensibili alle tematiche ambientali, quindi non solo al prodotto finale ma a tutti i processi che coinvolgono l'intera filiera produttiva. Essere una cantina quanto più possibile ecosostenibile significa guardare oltre al solo lavoro biologico in vigna. E l'attenzione di Masi a una conduzione responsabile dell'intera filiera è oggi ulteriormente riconosciuta, grazie all'ottenimento delle certificazioni di conformità alle norme internazionali Iso 14001:2015 e Ohsas 18001:2007.



Ambito export: dove riscontra maggior successo la proposta green di Masi?

I prodotti certificati bio sono distribuiti in tutto il mondo (anche alle isole Svalbard, come dimostra la foto in alto, ndr), essendo la nostra rete commerciale ben radicata in più di 120 paesi, e rappresentano il 5% - in crescita - del fatturato annuale sul totale export. In Svezia, grazie anche alla collaborazione con il nostro importatore Vinunic, il lancio di Bell'Ovile Toscana Igt, tra il 2016 e il 2017, è stato un vero successo. Ma sono tanti i Paesi, dal Canada alla Danimarca, passando per Norvegia, Uk e Germania, nei quali registriamo buone vendite. E da segnalare c'è anche il canale duty free, grazie alla storica partnership con Heinemann.

Ultima curiosità: quale mercato che vi ha dato maggior soddisfazione riuscire ad aprire?

Siamo orgogliosi di poter dire che i nostri vini Masi Tupungato sono certificati bio anche per il Brasile. Un mercato che ha certificazioni proprie e pretende severi controlli finalizzati al rilascio di attestazioni per l'ambito bio. Una predisposizione che conduce a una scarsa presenza di vini biologici sul mercato, a discapito della crescente richiesta. E il caso del nostro importatore Epice è esemplificativo: Masi Tupungato, oggi, è l'unico brand bio proposto nel suo vasto portfolio di prodotti.



BASTA ESSERE BIO PER NON AVERE SORPRESE?

Non soffermarti alle apparenze, valuta con attenzione ciò che leggi sulla confezione.

Noi di **Probios** siamo sicuri di offrirti prodotti che sono **Bio** "dentro", che hanno superato rigorosi controlli, che sono frutto di ricette equilibrate e di ingredienti rispettosi dell'uomo e dell'ambiente. Ogni nostra scelta è dettata da una filosofia vocata al Bio, che ha radici nella nostra esperienza, nella nostra cultura **sin dal 1978**.

*È grazie al nostro talento che i prodotti biologici **Probios** sono diversi.*



Dal 1978 il biologico italiano
senza compromessi.

